

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La relazione tecnico-finanziaria, che è stata predisposta sulla base di quanto dall'Ufficio del Personale rappresentato in termini di ipotesi raggiunta in sede di delegazione trattante, attiene alla stipula del contratto integrativo economico, con il quale si è proceduto alla programmazione contrattata delle risorse decentrate per l'anno 2019.

Si precisa che, nell'ambito della programmazione delle spese di personale inserite nel bilancio di previsione per l'anno 2019, non sono previsti effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno del fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa di seguito illustrato.

MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse finanziarie disponibili in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

Con determinazione dirigenziale n. 618 del 20.05.2019 del dirigente competente in materia di personale si è proceduto alla formale costituzione del fondo delle risorse stabili. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 04.11.2019 è stato integrato il predetto fondo con le risorse variabili, determinando il *Fondo complessivo per la contrattazione integrativa*.

Il presente modulo è articolato per Sezione. Ogni Sezione illustrata le voci e i riferimenti normativi per la quantificazione dei costi della contrattazione decentrata, rispetto ai quali si dovrà procedere alla certificazione del Revisore dei conti ai fini della verifica della compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La costituzione del fondo delle "risorse decentrate stabili", di cui all'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 21.05.2018, è stata effettuata mediante l'elaborazione di una tabella che riporta dettagliatamente i riferimenti contrattuali e legislativi che consentono l'integrazione delle risorse finanziarie nei fondi per la contrattazione decentrata, così distinte:

1. **Unico importo consolidato.** Costituzione del fondo delle risorse che assumono carattere di stabilità e continuità e restano confermate per gli anni successivi. Nella prima parte della tabella, vengono illustrate le modalità e i riferimenti normativi che hanno portato alla costituzione del fondo delle risorse decentrate secondo la disciplina dettata dal comma 1 dell'art. 67 e dai CC.CC.NN.LL. sottoscritti fino al 31.12.2009, che nel comparto Regioni – Enti locali rappresentano la base di partenza del fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata.
2. In base a quanto previsto dal citato comma 1 dell'art. 67, a decorrere dall'anno 2018, dal "Fondo delle risorse decentrate stabili" bisogna sottrarre le risorse che nell'anno 2017 sono state destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa, come certificate in sede di Delegazione trattante e che risultano quantificate in un importo di € 135,800,00 ivi

comprese le risorse relative allo 0,2% del monte salari 2001 utilizzate per il finanziamento delle alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004.

3. In sede di contrattazione decentrata, le parti, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 67, comma 2 – lettera g), del CCNL 21.05.2018, hanno stabilito di prelevare una quota fissata nella misura del 20% del fondo per il finanziamento delle prestazioni di lavoro straordinario, costituito nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 14 del CCNL 01.04.1999, per incrementare il fondo delle risorse decentrate stabili. Si precisa che tale importo, quantificato in € 17.631,84, non comporta aumento della spesa per il trattamento accessorio del personale, in quanto correlato ad una stabile riduzione del fondo per il lavoro straordinario e, quindi, ad invarianza complessiva delle risorse stanziare.
4. Si precisa che nella parte stabile vengono inserite le risorse per il finanziamento dell'indennità di comparto, relativamente alla prima colonna della tabella D, in quanto, in base a quanto previsto dall'art. 33 del CCNL 22.01.2004, tali risorse sono da reperire con mezzi di bilancio dell'Ente, mentre le somme relative alla seconda e alla terza colonna sono a carico del fondo delle risorse decentrate stabili. Pertanto, tali somme non vanno inserite nella Tabella 15 del Conto Annuale, in quanto non devono essere considerate quale parte integrante che costituisce l'importo complessivo del fondo.
5. **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.** Costituzione del fondo relativa ad alcune voci che, pur rientrando nel concetto di certezza e stabilità, in base al comma 2 dell'art. 67, hanno bisogno di una verifica annuale, in quanto potrà verificarsi una legittima integrazione di ulteriori disponibilità di risorse stabili, che vanno ad aggiungersi agli importi sopra indicati.

TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA'	
<i>Unico importo consolidato</i>	€ 527.818,36
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>	€ 139.536,35
<i>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</i>	€ 667.354,71

1.2 – Sezione II - Risorse variabili

La costituzione del fondo delle "risorse decentrate variabili", che rappresentano le risorse che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo con risorse che non hanno le caratteristiche di certezza e stabilità per gli anni successivi, è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 67, comma 3, del CCNL 21.05.2018, che prevede le fonti di finanziamento specificate nella successiva tabella.

Si rappresenta, altresì, che il fondo delle risorse variabili viene incrementato da eventuali risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale, e prevede le fonti di finanziamento analiticamente indicate nell'ipotesi di accordo, cui si rinvia.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE PER L'ANNO 2019 ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'	
<i>RISORSE DECENTRATE STABILI</i>	€ 667.354,71
<i>RISORSE DECENTRATE VARIABILI</i>	€ 269.256,22
<i>TOTALE RISORSE DECENTRATE</i>	€ 936.610,93

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del fondo

La presente sezione illustra le modalità applicative per la riduzione del fondo delle risorse stabili, con riferimento alle varie voci previste dalle disposizioni legislative e contrattuali come di seguito descritte.

Riduzione prevista dalla disciplina introdotta dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come modificata dal comma 456 dell'unico articolo della legge n. 147 del 27.12.2013, Legge di stabilità 2014, con la quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al salario accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011/2014.

In ossequio alle succitate disposizioni, il fondo delle risorse stabili viene rideterminato, come risultante dal seguente prospetto.

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2019	
<i>RISORSE DECENTRATE STABILI</i>	€ 667.354,71
<i>Riduzione ex art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013</i>	€ 10.810,00
<i>RISORSE DECENTRATE STABILI DISPONIBILI</i>	€ 656.544,71
<i>RISORSE DECENTRATE VARIABILI</i>	€ 269.256,22
<i>FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI</i>	€ 925.800,93

In merito alla disciplina introdotta dall'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015, che nell'anno 2016 ha ripristinato la riduzione del fondo delle risorse decentrate già prevista dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 sopra richiamata, si precisa che nell'anno 2016, non si è reso necessario procedere alla decurtazione del fondo, in quanto lo stesso è risultato inferiore all'importo dell'anno 2015, anche a seguito determinazione sulla variazione della media del personale in servizio negli anni presi a riferimento.

Nell'ipotesi di CDI vengono illustrate dettagliatamente le modalità operative utilizzate per la verifica sul contenimento della spesa introdotte dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 25.05.2017, n. 75, in base alla quale si prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.

Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse soggette ai vincoli imposti dalla citata norma, si rileva che le disposizioni contenute nel citato articolo fanno riferimento all'*"ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale"* determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto e, quindi, con riferimento alle risorse stabili e variabili.

La Ragioneria Generale dello Stato, con il parere prot. 251040 del 03/12/2018, ha precisato che la predetta norma di contenimento riguarda il complesso delle risorse destinate al salario accessorio del personale da riferirsi al totale del:

- a) *fondo per le risorse decentrate*, come individuato dall'articolo 67 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 21 maggio 2018;
- b) *ammontare destinato nell'anno al finanziamento delle posizioni organizzative*, a carico del bilancio dell'ente ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del medesimo contratto collettivo;
- c) *ammontare delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario*, come individuate ai sensi dell'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 1 aprile 1999.

Sulla scorta dei predetti orientamenti, è stato rielaborato il prospetto recante la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2016, al fine di avere dati omogenei da porre a confronto con gli importi del fondo per l'anno di riferimento, come di seguito si riporta:

Totale fondo risorse decentrate 2016	Voci da escludere	Fondo lavoro straordinario	Fondo posizioni organizzative	Fondo da considerare per la riduzione
€ 895.624,42	€ 187.873,17	€ 88.159,20	€ 135.800,00	€ 931.710,45

Si precisa che, nella determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 si è tenuto conto:

- ⇒ delle indicazioni fornite nel tempo dalla Ragioneria Generale dello Stato con le circolari recanti le istruzioni per la compilazione del Conto Annuale prevista dal titolo V del D.lgs. n. 165/2001 e, da ultimo, con il parere n. 257831 espresso in data 18 dicembre 2018;
- ⇒ dagli orientamenti resi negli ultimi anni dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti, con particolare riferimento all'individuazione delle risorse da escludere dalla riduzione del fondo delle risorse decentrate (Vedi: deliberazione n. 51 del 4.10.2011 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite, delibera n. 58 del 12.07.2011 della Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti Puglia, deliberazione n. 19 del 09.10.2018 della Sezione Autonomie);
- ⇒ delle disposizioni inserite all'art. 11 del decreto legge n. 135 del 14.12.2018, in base alle quali le risorse previste dal CCNL 21.05.2018 e destinate all'incremento del fondo delle risorse stabili per la contrattazione decentrata non sono soggette ai limiti di crescita del fondo medesimo imposto dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si rileva che, a partire dall'anno 2017, data dell'entrata in vigore della disciplina in esame, il tetto del fondo da non superare viene determinato in € 931.710,45.

Come si evince dall'Ipotesi di CDI sottoscritta in Delegazione trattante, il fondo costituito per l'anno 2019 è stato determinato in un importo di € 925.800,93. Tale fondo, a seguito integrazione del fondo per l'area delle posizioni organizzative e del fondo per il lavoro straordinario e con esclusione delle le somme non soggette a riduzione, c.d. risorse neutre, viene rideterminato in un importo complessivo pari ad € 914.338,54 e, pertanto, non occorre procedere a riduzione in quanto lo stesso risulta inferiore a quello determinato nell'anno 2016.

Sul punto si evidenzia che l'Amministrazione comunale, con delibera di Giunta comunale n. 195 del 27.06.2017, ha riformulato il piano di recupero, avviato con delibera di G.C. n. 53/2015, avvalendosi della nuova disciplina introdotta dall'art. 40, comma 3-quinquies, del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 11 del D.lgs. n. 75 del 22/05/2017, per il recupero di somme non ammissibili inserite nei fondi destinati alla contrattazione decentrata integrativa e conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi.

Alla luce di quanto sopra delineato, il fondo delle risorse decentrate stabili destinato alla contrattazione decentrata per l'anno 2019 viene così rideterminato:

TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2019	
RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 925.800,93
Recupero somme ex art. 40, comma 3-quinquies, del D.lgs. n. 165/2001	€ 98.870,42
RISORSE DECENTRATE STABILI DISPONIBILI	€ 826.930,51

1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi del fondo delle risorse decentrate sottoposta alla certificazione del Revisore dei conti, elaborata sulla base dei dati riportati nelle sezioni precedenti.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE PER L'ANNO 2019 ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'	
Fondo risorse decentrate quantificate nella Sezione 1.3	€ 826.930,51

1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione ha dato luogo a due diverse contabilità del Fondo:

- > la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto. (*Contabilità di costituzione del Fondo al "lordo"*);
- > la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse. (*Contabilità di costituzione del Fondo al "netto"*)

Atteso che, come precisato dalla Circolare n. 25/2012, entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, si precisa che la contabilità di costituzione del fondo è stata effettuata considerando le risorse al "lordo" delle somme temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

Tale sezione, pertanto, non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo Ente.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

Questo modulo illustra la programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo economico*, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo.

Come nel caso della costituzione del Fondo, anche questo modulo è articolato per Sezione. Ogni sezione illustra le modalità di utilizzo del fondo dal punto di vista economico, in termini di correttezza della quantificazione delle somme destinate al finanziamento degli istituti contrattuali, e giuridico, in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello.

2.1 – Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Come specificato alla **Sezione V del Modulo I**, il presente accordo ha utilizzato la contabilità di costituzione del fondo considerando le risorse al "lordo" delle somme temporaneamente già allocate nei capitoli di spesa relativi al trattamento fondamentale del personale previsti in bilancio.

Prioritariamente si è proceduto ad individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, quali quelle occorrenti al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate negli anni precedenti e dell'indennità di comparto. Tali risorse vengono prelevate dalle disponibilità del fondo, come di seguito determinate.

<p>1. Fondo per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2018. – Fonte contrattuale: Art. 68, comma 1, del CCNL 21.05.2018.</p> <p>Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili", come di seguito determinate.</p>	
TOTALE	€ 294.463,39
<p>2. Fondo per il finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2019. - Fonte contrattuale: Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004.</p> <p>Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella colonna 4 della tabella D del CCNL del 22.01.2004, come di seguito determinate.</p>	
TOTALE	€ 65.082,16
<p>3. Fondo per il finanziamento delle indennità per il personale educativo degli asili nido per l'anno 2019. - Fonte contrattuale: Art. 31 del CCNL 14.09.2000.</p> <p>Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità professionale al personale educativo degli asili nido, come di seguito determinate.</p>	
TOTALE	€ 619,80
TOTALE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI STABILI	
	€ 360.165,35

2.2 – Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2019
<p>1. Fondo per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali programmate per l'anno 2019. – Fonte contrattuale: art. 68, comma 2 - lettera j) del CCNL 21.05.2018.</p> <p>Con il presente accordo, parte delle risorse stabili sono state destinate al riconoscimento della progressione orizzontale all'interno della categoria nella misura presunta del 50% della spesa calcolata sulle progressioni disponibili per il personale in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 16 del CCNL 21.05.2018, per un importo di:</p>	€ 56.000,00
<p>2. Fondo destinato alla performance organizzativa e alla produttività individuale – Fonte contrattuale: art. 68, comma 2 - lettere a) e b) del CCNL 21.05.2018</p> <p>Le risorse da assegnare al fondo per remunerare la produttività collettiva e individuale ed il miglioramento dei servizi sono determinate in un importo pari ad:</p>	€ 110.491,28
<p>3. Indennità condizioni di lavoro – Fonte contrattuale: art. 68, comma 2 – lettera c) del CCNL 21.05.2018</p> <p>Fondo destinato ad un'unica indennità denominata "Indennità condizioni di lavoro" per compensare lo svolgimento di attività disagiate, esposte a rischi e implicanti il maneggio di valori ai sensi dell'art. 70-bis del citato CCNL. Le risorse necessarie al finanziamento di tale istituto ammontano ad:</p>	€ 25.304,00
<p>4. Indennità correlate all'organizzazione del lavoro – Fonte contrattuale: art. 68, comma 2 - lettera d) del CCNL 21.05.2018</p> <p>Fondo destinato a remunerare l'indennità di turno per il Servizio di Polizia Municipale, la</p>	

<p>reperibilità degli addetti ai servizi di Polizia Locale, Servizio CED, Servizi manutentivi, e Servizio di Stato Civile e l'indennità per orario notturno, festivo e/o orario festivo – notturno. Le risorse necessarie al finanziamento di tale istituto ammontano ad:</p>	<p>€ 99.000,00</p>
<p>5. Fondo per compensare particolari e specifiche responsabilità – Fonte contrattuale: art. 68, comma 2 - lettera e), del CCNL 21.05.2018</p> <p>In applicazione della disciplina inserita nell'art. 70-quinquies del citato CCNL, integrata in fase di contrattazione decentrata mediante la definizione di specifici i criteri sia per la individuazione degli incarichi di responsabilità sia per la quantificazione dei compensi al personale di categoria D, C e B, viene costituito un fondo per il finanziamento di tale istituto per un importo di:</p>	<p>€ 31.000,00</p>
<p>6. Fondo per remunerare particolari indennità correlate ai servizi esterni per il personale dell'area di vigilanza – Fonte contrattuale: art. 68, comma 2 - lettera f), del CCNL 21.05.2018</p> <p>In applicazione della disciplina inserita nell'art. 56-quinquies del citato CCNL, integrata in fase di contrattazione decentrata mediante la definizione di specifici i criteri sia per la individuazione dei soggetti aventi diritto sia per la quantificazione dei compensi correlati, viene costituito un fondo per compensare l'esercizio di compiti svolti in servizi esterni dal personale di vigilanza per un importo di:</p>	<p>€ 4.500,00</p>
<p>7. Fondo per remunerare particolari indennità di funzione per il personale dell'area di vigilanza – Fonte contrattuale: art. 68, comma 2 - lettera f), del CCNL 21.05.2018</p> <p>In applicazione della disciplina inserita nell'art. 56-sexies del citato CCNL, integrata in fase di contrattazione decentrata mediante la definizione di specifici i criteri sia per la individuazione degli incarichi di responsabilità sia per la quantificazione dei compensi correlati, viene costituito un fondo per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito dal personale di categoria D e C per un importo di:</p>	<p>€ 4.000,00</p>
<p>8. Fondo per il finanziamento delle attività di potenziamento dei servizi di controllo del territorio e viabilità – Fonte contrattuale: art. 67, comma 5 – lettera b), del CCNL 21.05.2018.</p> <p>Il fondo è destinato al finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della produttività del Servizio di Polizia Locale, per un importo di:</p>	<p>€ 5.000,00</p>
<p>9. Fondo correlato all'incentivazione di effettivi incrementi di prestazioni e di risultati - Fonte contrattuale: art. 67, comma 3 – lettera a), del CCNL 21.05.2018.</p> <p>Fondo per incentivare compiti e funzioni correlate all'utilizzazione delle risorse alimentate in base alla disciplina inserita all'art. 4, comma 1 - lettera d) del CCNL 14.09.2000. Per l'anno 2019, l'importo destinato agli operatori dell'Ufficio di Stato Civile è di:</p>	<p>€ 7.180,00</p>
<p>10. Fondo per la produttività individuale correlato all'incentivazione di effettivi incrementi di prestazioni e di risultati e al miglioramento dei servizi – art. 68, comma 2 - lettera g), del CCNL 21.05.2018 (rif. artt. 67, comma 3, lett. c) e 70 ter, medesimo Ccnl)</p> <p>Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi è quantizzato in € 123.289,23, così distinto:</p> <p>A. L'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 113, comma 2, del D. Lgs 50/2016, è disposta in base alle disposizioni regolamentari interne che disciplinano le fattispecie con imputazione delle somme negli appositi interventi di bilancio afferenti ai fondi di rotazione appositamente istituiti. Fondo previsto: € 90.351,73</p> <p>B. Il fondo per la corresponsione degli incentivi di cui all'art. 27 del CCNL 14.09.2000 è costituito in conformità alla disposizione dell'art. art. 9 del D.L. n. 90/2014 con</p>	

<p>imputazione a carico della parte soccombente e a carico del bilancio dell'Ente in caso di compensazione di spese. Fondo previsto: € 31.000,00.</p> <p>C. Le risorse pari ad € 1.937,50 sono utilizzate per l'erogazione dei compensi connessi a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti organizzati dall'ISTAT. Tali somme sono attribuite esclusivamente ai dipendenti per le rilevazioni statistiche effettuate al di fuori dell'orario di servizio dai dipendenti del Centro Comunale e sono a totale carico del contributo onnicomprensivo e forfettario riconosciuto dall'ISTAT.</p> <p>Nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 350/2003, gli importi destinati ai compensi per l'incentivazione della produttività collegate alle risorse innanzi indicate sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'ente.</p>	<p>€ 123.289,23</p>
<p>11. Fondo per l'incentivazione della produttività destinato ai messi notificatori per il servizio di notifica: art. 68, comma 2 - lettera h), del CCNL 21.05.2018</p> <p>Fondo destinato ad incentivare compiti e funzioni assegnati ai messi comunali per il servizio di notifica, ai sensi dell'art. 54 del CCNL 14.09.2000. Le risorse previste ammontano ad:</p>	<p>€ 1.000,00</p>
<p>TOTALE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI CORRELATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</p>	<p>€ 466.765,16</p>

2.3 – Sezione III – (Eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nella presente Sezione vanno indicate le risorse che la Delegazione trattante ha rinviato ad un successivo atto negoziale per la regolamentazione di specifici istituti.

Tale sezione, pertanto, non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo Ente.

2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Di seguito si riporta la sintesi della definizione degli importi destinati al finanziamento degli istituti contrattuali per la contrattazione decentrata integrativa.

a)	<i>Sezione 2.1 - Totale destinazioni non regolate dal presente contratto integrativo</i>	€ 360.165,35
	<i>Sezione 2.2 – 2.1 Finanziamento progressioni orizzontali</i>	€ 56.000,00
	<i>Sezione 2.2 – 2.2 Finanziamento degli istituti correlati all'organizzazione del lavoro</i>	€ 163.804,00
	<i>Sezione 2.2 – 2.3 Fondo per la produttività individuale e collettiva e per il miglioramento dei servizi</i>	€ 110.491,28
	<i>Sezione 2.2 – 2.4 Fondo risorse per incentivi correlati a specifiche disposizioni di legge</i>	€ 123.289,23
	<i>Sezione 2.2 – 2.5 Altre risorse per incentivi correlati al miglioramento dei servizi</i>	€ 13.180,65
b)	<i>Sezione 2.2 - Totale destinazioni regolate dal presente contratto integrativo</i>	€ 466.765,16
c)	<i>Sezione 2.3 - Totale destinazioni ancora da regolare</i>	€ 0,00
d)	TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019	€ 826.930,51

2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nella presente Sezione vanno indicate le risorse temporaneamente all'esterno del fondo, come risultanti dal Modulo I – Sezione V. A tale riguardo, si precisa che la contabilità di costituzione del fondo di che trattasi è stata effettuata considerando le risorse al "lordo" delle somme temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

Tale sezione, pertanto, non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo Ente.

2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione richiesta al Revisore dei Conti, si attesta che il presente contratto contiene il rispetto di tre vincoli di carattere generale, richiesti dalla normativa contrattuale e legislativa, come di seguito si descrive:

1. la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa per un importo di € **416.165,35**, comprensive delle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali per il corrente esercizio finanziario, come elencate nel comma 1 dell'art. 68 del CCNL 21.05.2018, è stata effettuata con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità, come illustrato nel presente **Modulo alla Sezione I – 1.1**, che offre la necessaria disponibilità quantificate in € **656.544,71**. Le relative economie sono state utilizzate per incrementare le risorse destinate al finanziamento degli istituti correlati all'organizzazione del lavoro, di cui alla lettera c) – d) – e) del comma 2 dell'art. 68 del CCNL 21.05.2018.
2. il finanziamento degli istituti correlati all'organizzazione del lavoro pari ad € **163.804,00**, rappresentano una forma di ristoro per determinate prestazioni di lavoro rese dal personale, (vedi: condizioni di lavoro, turno, reperibilità, specifiche responsabilità, indennità servizi esterni di vigilanza); tali compensi sono stati attribuiti nel pieno rispetto della normativa contrattuale di primo livello e per il personale in possesso degli specifici requisiti richiesti.
3. Le risorse per gli incentivi finanziati da specifiche disposizioni di legge sono quantificate in € **123.289,23**, rappresentano una forma di ristoro per determinate prestazioni di lavoro rese dal personale, (vedi: condizioni di lavoro, turno, reperibilità, specifiche responsabilità, indennità servizi esterni di vigilanza); tali compensi sono stati attribuiti nel pieno rispetto della normativa contrattuale di primo livello e per il personale in

possesto degli specifici requisiti richiesti.

4. la corresponsione degli incentivi correlati alla produttività e al miglioramento dei servizi per € 123.671,93 viene effettuata nel rispetto dei principi di selettività introdotti dall'art. 18 del D.lgs. n. 150/2009 e come disciplinato dal vigente regolamento recante il sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati per il personale non dirigenziale.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO NELL'ANNO PRECEDENTE.

Nel presente Modulo viene riportato lo schema, meramente ricognitivo delle voci illustrate nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo** e **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**). Lo schema è completato dalle voci del Fondo relative all'anno 2018 e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro, per consentire all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste.

FONDO RISORSE DECENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Variazione
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 524.417,38	€ 557.674,29	Variazione in aumento per incremento risorse straordinario e risorse correlate agli aumenti contrattuali CCNL 21.05.2018
RISORSE VARIABILI	€ 289.234,44	€ 269.256,22	Variazione in riduzione per il mancato finanziamento delle risorse variabili finanziate da Enti pubblici e privati
FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA	€ 813.651,82	€ 826.930,51	

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Il presente Modulo illustra il rispetto dei "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità che non possono essere superiori alle relative "risorse stabili", le risorse variabili e tutte quelle risorse con vincolo di destinazione, come quelle integrate ai sensi del comma 3, lettera c), e del comma 5 dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018. Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione (**Sezione I**), che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo (**Sezione II**). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (**Sezione III**).

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione illustra la struttura del sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente

Modulo II.

Atteso che il fondo anno 2019 è stato quantificato in un importo complessivo di € 826.930,51, si specifica che tali risorse trovano copertura nei diversi capitoli di bilancio all'intervento 01 relativo alla spesa del personale del bilancio di previsione 2019, come illustrato nel seguente prospetto.

Le risorse per il finanziamento della progressione economica orizzontale, indennità educatrici asili nido e per l'indennità di comparto quantificate in un importo complessivo di € 360.165,35, comprensivi di oneri e Irap a carico dell'Ente, sono già consolidate sui rispettivi capitoli di bilancio di spesa del personale

Istituti contrattuali	Fondi assegnati	Capitolo	NOTE
Progressioni economiche orizzontali per l'anno 2019	€ 56.000,00	3483	
Organizzazione del lavoro	€ 163.804,00	3483	
Produttività individuale e collettiva	€ 110.491,28	3483	
Altre risorse per incentivi di produttività	€ 13.180,65	3483	
Incentivi professionali art. 27 CCNL 14.09.2000 comprensive di Oneri riflessi	€ 31.000,00	3483	
Incentivi professionali art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 comprensive di Oneri e IRAP	€ 5.829,00		Tali risorse trovano copertura dai quadri economici delle opere pubbliche. Tali risorse vengono ricollocate nel bilancio corrente all'intervento 01
Incentivi professionali art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 comprensive di Oneri e IRAP	€ 84.522,73		
Fondo lavoro straordinario	€ 70.527,36	3485	

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione illustra il rispetto del limite di spesa delle somme rese disponibili nel Fondo costituito nell'anno 2018. Dal presente rendiconto scaturisce l'importo complessivo delle "economie contrattuali del fondo, relativamente alle risorse stabili", destinate ad incrementare a titolo di risorsa variabile il fondo per l'anno 2019, come indicato nella precedente Sezione. Come si rileva dal Modulo III, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 presentava le seguenti disponibilità:

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA	Anno 2018
<i>RISORSE DECENTRATE STABILI</i>	€ 524.417,38
<i>RISORSE DECENTRATE VARIABILI</i>	€ 289.234,44
<i>TOTALE RISORSE DECENTRATE</i>	€ 813.651,82
<i>FONDO LAVORO STRAORDINARIO</i>	€ 88.159,20

Di seguito si riporta il prospetto recante il finanziamento dei vari istituti contrattuali per l'anno 2018, con corrispondenti economie risultanti dall'utilizzo del fondo.

Istituti contrattuali	Fondi assegnati	Spesa sostenuta	Economie
a) Fondo lavoro straordinario	€ 88.159,20	€ 58.989,44	€ 29.139,76
b) Progressione economica orizzontale	€ 310.057,76	€ 310.057,76	€ 0,00
c) Indennità di comparto	€ 65.237,20	€ 65.237,20	€ 0,00
d) Indennità asilo nido	€ 619,800	€ 619,800	€ 0,00
e) Organizzazione del lavoro	€ 149.700,00	€ 139.518,74	€ 10.118,26
Totale economie 2018			€ 39.258,02

Si precisa che nelle economie del fondo 2018 non sono state considerate gli importi destinati alla produttività individuale e collettiva, in quanto trattasi di somme correlate alla mancata corresponsione degli incentivi correlati alla produttività e al miglioramento dei servizi (Parere ARAN RAL_1826 del 03.03.2016).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Le somme destinate alle politiche di sviluppo del personale di cui al fondo dell'anno 2019 trovano copertura negli stanziamenti di bilancio di competenza, come illustrati in dettaglio nella **Sezione I** del presente **Modulo**.

Si precisa che le risorse relative al finanziamento degli incentivi professionali per il Servizio Avvocatura, con particolare riferimento alle somme corrisposte dalla parte soccombente, e le risorse per incentivare le attività e gli adempimenti connessi ai matrimoni civili, con destinazione vincolata agli operatori dell'Ufficio di Stato Civile, saranno rese disponibili solo a seguito accertamento in merito all'effettivo incasso delle somme, in quanto le stesse sono finanziate con oneri a carico dei privati.

Le risorse relative al finanziamento degli incentivi professionali dell'ufficio tecnico, devono essere verificate dai quadri economici delle opere pubbliche.

IL DIRIGENTE DEL V DIPARTIMENTO – UFFICIO PERSONALE
Dott. Donato Sarno

Il Dirigente ad interim I Dipartimento – Ufficio Ragioneria
Dott.ssa Elena Insevera